



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



DETERMINAZIONE N. 21 DEL 30 MAGGIO 2022

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto previa richiesta di offerta economica D.Lgs. 50/2016 e ss.ii. e art. 36 comma 2 lettera a) per la fornitura con carattere di urgenza di attrezzatura informatica, software, sistemi di sicurezza dati anche in cloud e servizio di amministratore di sistema (responsabile sicurezza informatica)

Fondi Regionali L.R. 22 novembre 2021, n. 17, art. 13, comma 2 - D.G.R. n. 47/35 del 30/11/2021

CIG ZDE369A6C1 - CUP E29J21009760002

IL DIRETTORE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, così come modificata con la Decisione C(2016) n. 8506 dell'8.12.2016, con la Decisione C (2018) n. 6014 del 12 settembre 2018 e con la Decisione C (2021) n. 8379 del 15.11.2021 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo

partecipativo”, così come modificata con successiva determinazione n. 2013/53 del 15 febbraio 2016 e con determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016 di approvazione del bando modificato;

VISTO il decreto n.1615/DecA/33 del 12/07/2016 dell’Assessore all’Agricoltura e alla Riforma Agropastorale della Regione Autonoma della Sardegna nel quale approva le direttive per l’attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) previsto dal Regolamento (UE) n.1303/2013 e dal Regolamento (UE) n.508/2014;

VISTE le determinazioni n. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, e nn.14367/482 e 14368/483 del 21 settembre 2016 con le quali si è proceduto ad ammettere alla FASE 2 n. 17 Partenariati autorizzandoli, contestualmente, a presentare il Piano di Azione (PdA) con riferimento al territorio proponente;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 del 28/10/2016 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Linas Campidano;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.51/56 del 18/12/2019 avente ad oggetto Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 – Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sostegno locale di tipo partecipativo). Atto di indirizzo;

VISTA la nota del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali del 14/07/2020 protocollo n. 13945 con la quale si chiariscono le tipologie di spese ammissibili sui fondi regionali assegnati;

VISTA la Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 13, comma 2, con la quale si autorizza, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, la spesa di euro 850.000 per il finanziamento delle spese di gestione dei Gruppi di azione locale (GAL);

VISTA la Delibera di G.R. n. 47/35 del 30/11/2021, recante “Interventi a sostegno dell’attività dei Gruppi di azione locale con la quale sono stati forniti gli indirizzi per il trasferimento delle risorse ai GAL, riconoscendo ad ognuno di essi l’importo di euro 50.000;

VISTA la nota del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali prot. n. 22916 del 3 dicembre 2021 con la quale sono state impartite ai 17 GAL operanti in Sardegna, le istruzioni operative per la rendicontazione delle spese sui fondi regionali assegnati con la delibera di G.R. n. 47/35 del 30 novembre 2021;

VISTA la Determinazione n. 0000781 del 09/12/2021 del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali, con la quale viene disposto l’impegno di euro 50.000 a favore del GAL Linas Campidano;

CONSIDERATO che i GAL selezionati per l’attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (Piani di Azione) hanno l’obbligo di rispettare quanto previsto nel Reg. UE 679/2016 in merito alla sicurezza dei dati e devono mettere in atto le opportune misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (art. 32);

CONSIDERATO che per poter ottemperare quanto sopra previsto è necessario dotarsi di adeguata strumentazione hardware e software, sistemi di sicurezza dati anche in cloud nonché della figura professionale

dell'Amministratore di sistema che così come definita dal Garante della privacy – provvedimento attuativo del 27 novembre 2008, aggiornato al 26 giugno 2009 - “è dedicata alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengano effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, i sistemi software complessi quali i sistemi ERP (Enterprise resource planning) utilizzati in grandi aziende e organizzazioni, le reti locali e gli apparati di sicurezza, nella misura in cui consentano di intervenire sui dati personali”;

RILEVATO che nell'impiego delle dotazioni informatiche in uso, ormai obsolete, si verificano sempre più frequentemente malfunzionamenti che non garantiscono un'adeguata operatività e mettono a rischio la sicurezza dei dati;

CONSIDERATO che il GAL Linas Campidano ha l'obbligo di mettere in atto adeguate misure tecniche e organizzative al fine di incrementare il livello di sicurezza nella gestione dei dati informatici come previsto all'art. 24 della Convenzione n. 63 del 26/07/2021 tra ARGEA Sardegna e GAL Linas Campidano che delega al Gal le funzioni per la ricezione e l'istruttoria delle domande di pagamento relative alla misura 19.2 del PSR Sardegna 2014/2020;

CONSTATATO che la fornitura rientra nei limiti di valore previsti dal Codice di cui all'art.36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/16;

RICHIAMATO l'art.32 del D.lgs. 50/16 (fasi della procedura di affidamento) il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO il Regolamento Interno del Gal Linas Campidano, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.1 del 25/01/2018, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 22/03/2018 e approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 27/04/2018;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Linas Campidano n 3 del 28/03/2022 con la quale si dispone l'indizione di una procedura di affidamento conforme al disposto di cui al D.lgs. 50/2016 e contestualmente si nomina il Dott. Acca Valentino quale Responsabile del procedimento;

RICHIAMATO l'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.m. e ii. che stabilisce che per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, si possa procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RAVVISATA pertanto la necessità di individuare un operatore economico in possesso dei requisiti di idoneità professionale per la fornitura e i servizi sopra citati;

CONSTATATO che è stato individuato nell'albo fornitori di questo GAL l'operatore economico Ditta Webtronica S.R.L. con sede legale in Via Repubblica n. 135 – 09039 Villacidro, C.F. e P.I. 02942090925;

CONSTATATO che il fornitore possiede le competenze tecnico professionali per garantire il servizio richiesto e la fornitura necessaria in tempi celeri;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura del servizio sopra citato in tempi brevi;

D E T E R M I N A

- Che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di procedere tramite una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/16 come modificato dal d.lgs 56/2017 e ss.m.e.ii alla richiesta di un'offerta economica per la fornitura di hardware e software, stampante multifunzione, sistemi di sicurezza dati anche in cloud nonché per il servizio di Amministratore di sistema (responsabile della sicurezza informatica) all'operatore economico: Ditta Webtronica S.R.L con sede legale in Via Repubblica n. 135 – 09039 Villacidro, C.F. e P.I. 02942090925 iscritto nell'albo fornitori del Gal linas Campidano nota prot. n. 302/18 del 09/04/2018, categoria merceologia 5/6;
- Di approvare la lettera di invito-disciplinare e gli allegati che la compongono;
- Che il costo per la fornitura di hardware e software, stampante multifunzione e del servizio di Amministratore di sistema troverà copertura a valere sui Fondi regionali L.R. 22 novembre 2021, n. 17, art. 13, comma 2 - D.G.R. n. 47/35 del 30/11/2021.
- Di disporre i controlli previsti dall'art. 80 del d. Lgs. 50/2016 e secondo le indicazioni delle Linee Guida Anac 4/2019 per importi superiori a € 5.000,00 e fino a € 20.000,00
- Di non dover richiedere alcuna garanzia provvisoria o definitiva ai sensi di quanto previsto nell'art. 93 comma 1, del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge n. 76 del 2020 convertito nella Legge 120/2021 e dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016;
- Di procedere, attraverso un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, qualora l'offerta pervenuta sia ritenuta vantaggiosa e rispetti i vincoli tecnici e temporali stabiliti nella lettera invito disciplinare;
- Di stabilire la possibilità di non aggiudicare, prorogare o estendere l'invito qualora l'offerta presentata non risponda alle esigenze della società.
- Che la procedura si compone di un unico lotto in quanto la fornitura è unica e ogni suddivisione si configgerebbe come una divisione dello stesso;
- Che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Gal Linas Campidano dott. Valentino Acca;
- Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 30 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito del GAL Linas Campidano della notizia di affidamento e tale forma di pubblicità sostituirà qualsiasi altra comunicazione in ordine all'esito del procedimento;
- Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale del Gal Linas Campidano;
- Di inviare la presente determinazione al CDA del GAL per la ratifica.

Il Direttore

Dott. Valentino Acca

F.to